Siracusa. Dove sono i mobili, i quadri e l'argenteria di Villa Reimann? "Istituire una commissione d'indagine"

Il Comitato “Save Villa Reimann” torna alla carica e chiede l’istituzione di una commissione di indagine per una verifica di tutti i beni che compongono il lascito testamentario di Christiane Reimann. “Con grande atto di fiducia, anche se incauto, la donna affidò nelle mani della nostra Amministrazione pubblica tutto il suo patrimonio”, aggiunge a nome del comitato Marcello Lo Iacono. Vari beni – quadri, mobili e suppellettili – “si trovano in diversi locali presso il Comando dei Vigili Urbani, presso la ex sala Giunta, in villa e nella sua dependance e persino presso i locali della Soprintendenza di Siracusa”, spiega non senza una punta di polemica per il passato.
“Non è più procastinabile la nomina e l’insediamento in tempi brevi della commissione composta dal sindaco o un suo delegato che la presiede, dal presidente e da un socio della Società di Storia Patria e da due cittadini scelti dalla Giunta con il compito fondamentale di vigilare per garantire l’osservanza delle volontà testamentarie”, ricorda ancora Lo Iacono citando passaggi delle ultime volontà della Reimann.